



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”**

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA E MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
TECNICO/TECNOLOGICO - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA : PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI
Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno scolastico 2015-2016

Classe V Sezione B

Settore Tecnologico

Articolazione Sanitaria

Sommario

Informazioni generali dell' indirizzo di studio

Profilo del diplomato

Profilo delle competenze

Composizione del Consiglio di Classe

Variatione del Consiglio di classe nel secondo biennio e nel quinto anno

Elenco degli alunni

Profilo della classe

Competenze in chiave di cittadinanza

Metodi didattici

Attività di recupero

Pei

Strumenti di verifica

Valutazione

Attività progettuale

Uscite e visite guidate

Allegati (schede disciplinari dei docenti, modelli delle simulazioni, relazione finale- diversamente abili e relativa richiesta di assistenza, PEI, griglie di valutazione per la prima, seconda, terza prova e per il colloquio).

INFORMAZIONI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "*Chimica, Materiali e Biotecnologie*" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

Nell'istituto sono attive due articolazioni: Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie.

Nello specifico, nell'articolazione "**Biotecnologie sanitarie**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

PECUP E PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è in grado di:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Il Diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d’interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l’analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all’innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell’area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

PROFILO DI COMPETENZE

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Nell’articolazione “**Biotecnologie sanitarie**” vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all’uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Il diplomato sarà in grado di:

- Usare le principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico ed alimentare.

- Collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi.
- Caratterizzare i sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici.
- Identificare i fattori di rischio e le cause di patologie e applicare studi epidemiologici al fine di contribuire alla promozione della salute personale e collettiva.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: PROF. MORISCO MARIA

DOCENTE	DISCIPLINA
Mancarella Palma	Religione
Morisco Maria	Italiano e Storia
Farella Giovanna	Matematica
Abbrescia Caterina	Lingua Inglese
Fontana Gianfranco	Microbiologia
Di Felice Michele	Chimica organica e Biochimica
Dipierro Lucrezia	Igiene , Anatomia, Fisiologia e Patologia
Colucci Flora	Laboratorio di Microbiologia Laboratorio di Igiene
Pagliarulo Giuseppe	Laboratorio di Chimica organica
Mele Carmela	Legislazione sanitaria
Calvani Michele	Scienze Motorie
De Napoli Pasqua	Sostegno
Toriello Alessandro	Sostegno

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Disciplina	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
<i>Igiene</i>	3anno Fontana	4 anno Castronuovo	5 anno Dipierro
<i>Microbiologia</i>	3 anno Caporaso	4 anno Fontana	5 anno Fontana
<i>Chimica organica e Biochimica</i>	3 anno Colasanti	4 anno Colasanti	5 anno Di Felice
<i>Lab. di chimica e biochimica</i>	3 anno De Nicolo	4 anno Pagliarulo	5 anno Pagliarulo

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	ALTINI SARA	4^ CLASSE STESSO ISTITUTO
2	BARTOLI IVANA	“
3	BOTTALICO FRANCESCA	“
4	BUSCO GIUSEPPE	“
5	CARICOLA ERICA	“
6	CEGLIE ILENIA	“
7	CITARELLA SERENA	“
8	DE GIGLIO VANESSA	“
9	GAGLIARDI ANDREA	4^ CLASSE DIVERSA SEZIONE STESSO ISTITUTO
10	GERMINARI VITTORIA	“
11	LABELLARTE ANTONIO	“
12	MARTINA ALESSANDRA	“
13	MOSSA ANDREA	“
14	NARDELLA MARCO	“
15	PASCALE GIOVANNI	L. DA VINCI-MAIORANA DI MOLA
16	PEREZ ALEXANDRA	4^ CLASSE STESSO ISTITUTO
17	PERLINO ANNARITA	“
18	SQUEO FRANCESCO	“

Fanno parte del consiglio di classe n. 2 insegnanti per le attività di sostegno, che seguono due alunni diversamente abili per n.18 ore. Una dei due alunni fa parte della classe dal terzo anno. L'altro alunno proviene dalla IV classe di un'altra sezione dell'istituto. Entrambi gli alunni seguono una programmazione differenziata per il raggiungimento degli obiettivi programmati nel PEI.

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe, formata da 18 alunni(11 femmine e 7 maschi), ha frequentato nel secondo biennio e nel quinto anno scolastico con un'assiduità nel complesso costante; ha partecipato al dialogo educativo in modo attivo, interessato e sempre rispettoso delle regole stabilite dal C.d. C. e vigenti nell'Istituto.

Buono il rapporto interpersonale e la disponibilità collaborativa, emersi anche durante le esperienze extra - curricolari e in ogni momento operativo della vita scolastica.

Nella realizzazione degli obiettivi disciplinari e trasversali, la classe presenta un aspetto eterogeneo: alcuni elementi hanno conseguito risultati con punte di eccellenza per le notevoli capacità di apprendimento, la curiosità riflessiva e per l'impegno assiduo; un numero più cospicuo ha raggiunto livelli discreti o pienamente sufficienti, grazie ad una crescita graduale delle proprie potenzialità;

infine un esiguo numero di alunni ha perseguito risultati collocabili ai limiti della sufficienza, per un impegno non sempre continuo e alcune lacune e difficoltà nell'esposizione.

1. LIVELLO COMPORTAMENTALE (eventualmente in %)								
Disciplinato	100	Attento	70	Partecipa	70	Motivato	70	
Indisciplinato	0	Distratto	30	Poco attivo	30	Poco motivato	30	
2. RAPPORTI INTERPERSONALI (eventualmente in %)								
Disponibilità alla collaborazione			Alta		Media	<input checked="" type="checkbox"/>	Bassa	
Osservazione delle regole			Alta	<input checked="" type="checkbox"/>	Media		Bassa	
Disponibilità alla discussione			Alta	<input checked="" type="checkbox"/>	Media		Bassa	
Disponibilità ad un rapporto equilibrato			Alta		Media	<input checked="" type="checkbox"/>	Bassa	
3. IMPEGNO (eventualmente in %)								
Notevole		20	Soddisfacente		20	Accettabile		20
Discontinuo		20	Debole		20	Nullo		0
Eventuali altre osservazioni sull'impegno in classe e a casa								
4. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (eventualmente in %)								
Costruttivo		30	Attivo		50	Recettivo		20
Discontinuo			Dispersivo			Opportunistico		
Eventuali osservazioni sull'interesse, la partecipazione alle attività								
5. LIVELLO COGNITIVO								
Alto		Medio alto		Medio	<input checked="" type="checkbox"/>	Medio basso		Basso
1. SCHEDE DISCIPLINARI								
<p><i>Le schede disciplinari documentano la programmazione per competenze e gli obiettivi disciplinari espressi in termini di Competenze, Conoscenze, Abilità, e riferiti alle Discipline di Area Generale e di Area d'Indirizzo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>N° 10 allegati al presente documento</i></p>								

2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In continuità col biennio dell'obbligo

Imparare ad imparare

- a. Organizzare il proprio apprendimento
- b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

- a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
- c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
- b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

- a. Interagire in gruppo
- b. Comprendere i diversi punti di vista
- c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

- a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

- a. Affrontare situazioni problematiche
- b. Costruire e verificare ipotesi
- c. Individuare fonti e risorse adeguate
- d. Raccogliere e valutare i dati
- e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

- a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
- c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare l'informazione

- a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Per raggiungere le competenze disciplinari e quelle sopra indicate il consiglio di classe ha privilegiato:

1. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro)
2. Il costante riferimento alla figura del coordinatore che ha invitato i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi
3. La didattica frontale e quella laboratoriale .
4. Le attività extracurricolari per affrontare argomenti affini da diversi punti di vista e per completare il percorso formativo e di auto apprendimento
5. La valorizzazione dell'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura tecnico-professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro

3. METODI DIDATTICI

Metodologia didattica attuata dal Consiglio
(segnare con una X le metodologie utilizzate dai docenti)

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresco; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico	X	Altro (Conferenze da parte di esterni) Spettacoli teatrali e cinematografici Stage laboratoriali in ambienti lavorativi etc.	X

4. ATTIVITA' DI RECUPERO e POTENZIAMENTO REALIZZATE

In itinere	Sportello help	Corsi fine 1° quadrimestre	Altro
X			

5. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Sono stati previsti ed elaborati 2 PEI, uno per ciascun alunno diversamente abile, che prevedono una programmazione differenziata con obiettivi specificati riferiti ai PEI (2 allegati)

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati, in ciascuna disciplina, per le varie unità didattiche, all'accertamento degli obiettivi trasversali e, dove possibile, interdisciplinari.

In particolare ci si è avvalsi di

prove scritte tradizionali verifiche orali sondaggi a dialogo risposte dal banco compiti assegnati lavoro di gruppo domande a risposta breve quiz a risposta multipla elaborati di progetto individuali	elaborati di progetto di gruppo esperienze strumentali e pratiche individuali esperienze strumentali e pratiche di gruppo prove multimediali
---	---

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte/ pratiche/ grafiche.

7. VALUTAZIONE

la valutazione, con cadenza QUADRIMESTRALE è stata svolta sulla base dei seguenti elementi:

verifiche scritte e orali
costanza nella frequenza
impegno regolare
partecipazione attiva
interesse particolare per la disciplina
partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
approfondimento autonomo

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' è stata svolta in base agli strumenti di verifica previsti nel PEI.

8. ATTIVITA' PROGETTUALI E CULTURALI

PTOF - Stage laboratoriali: tirocinio aziendale; un gruppo della classe c/o il laboratorio di anatomia patologica dell'ospedale S. Paolo di Bari; un gruppo c/o il laboratorio dell'ospedale Divenere ; un gruppo presso il laboratorio dell'ospedale Fallacara di Triggiano.

9. USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI di ISTRUZIONE

- partecipazione al Bifest. Proiezione del film del regista E. Scola "Una giornata particolare"
- Partecipazione allo spettacolo del teatro Abeliano " Sei personaggi in cerca d'autore".
- incontri per l'orientamento in uscita :
Orienta giovani 2016 c/o Fiera del Levante.
Laboratori di Orientamento Universitari c/o sedi dell'università di Bari.
- Partecipazione alla conferenza "Digital meets culture. Racconti di un incontro" dipartimento di informatica di Bari.
- Partecipazione di tre alunne al viaggio del "treno della memoria". (Bartoli Ivana, Perez Alexandra, Caricola Erica)
- Partecipazione della classe alla conferenza su "L'Europa nella morsa di Hitler e Stalin" connessa all'esperienza del treno della memoria.
- Entro il 20 maggio due alunni, Labellarte Antonio e Busco Giuseppe, parteciperanno al progetto nazionale Cus MioBio.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

SECONDA PROVA SCRITTA : MICROBIOLOGIA

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Microbiologia**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

PROVA ORALE : COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

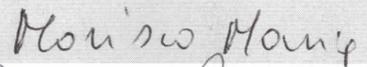
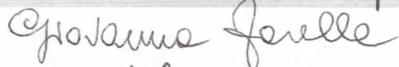
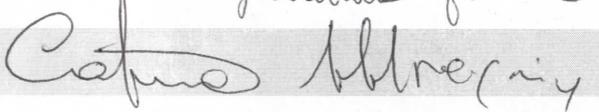
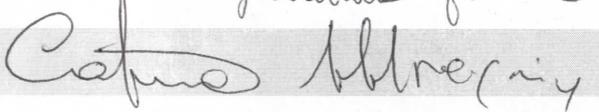
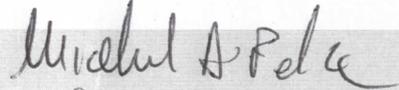
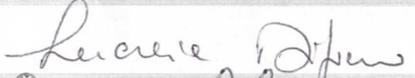
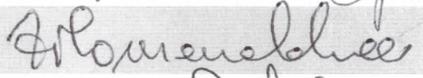
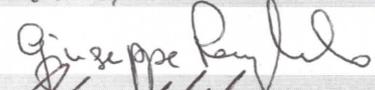
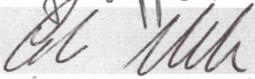
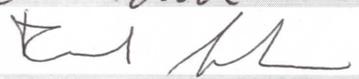
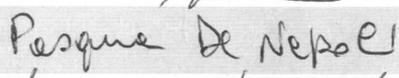
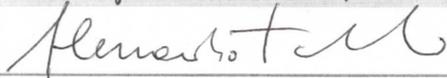
Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 2*).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
27/02/2016	Storia, Inglese, Chimica organica e Biochimica, Matematica, Igiene	2 quesiti a risposta aperta, di 10 righe ciascuno
12/04/2016	Le stesse discipline	La stessa tipologia

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (*Allegati numeri 7: 4 griglie per la prima prova, differenziate in base alle quattro possibili tipologie di prova previste; 1 griglia per la seconda prova; 1 griglia per la terza prova; griglia per il colloquio*)

Disciplina	Docente	Firma
RELIGIONE	MANCARELLA PALMA	
ITALIANO E STORIA	MORISCO MARIA	
MATEMATICA	FARELLA GIOVANNA	
LINGUA INGLESE	ABBRESCIA CATERINA	
MICROBIOLOGIA	FONTANA GIANFRANCO	
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	DI FELICE MICHELE	
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA E PATOLOGIA	DIPIERRO LUCREZIA	
LAB. DI IGIENE E DI MICROBIOLOGIA	COLUCCI FLORA	
LAB. DI CHIMICA ORGANICA	PAGLIARULO GIUSEPPE	
LEGISLAZIONE SANITARIA	MELE CARMELA	
SCIENZE MOTORIE	CALVANI MICHELE	
SOSTEGNO	DE NAPOLI PASQUA	
SOSTEGNO	TORIELLO ALESSANDRO	

Bari, 15/05/2016

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Morisco Maria

PRESENTAZIONE

ALLEGATI

- 1) 10 SCHEDE DISCIPLINARI (rilevazione dati della classe e contenuti svolti)**

- 2) 2 MODELLI DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SVOLTE**

- 3) 7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE:
4 per la prima prova; 1 per la seconda prova; 1 per la terza prova; 1 per il colloquio.**

- 4) 2 PEI e relazioni finali ad essi collegate**



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: RELIGIONE	Classe: 5 B sanitario
Docente: Palma Maria Mancarella	A.S.: 2015/2016

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio X
Buono X	Buono X	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) _____ Adeguato _____ e una partecipazione (2) _____ Attiva _____ manifestando un impegno (3) _____ Continuo _____ che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) _____ buoni _____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddifacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla X collaborativa X passiva problematica

4 Contenuti svolti

Moduli	Attività Di Laboratorio
Coscienza	
Bioetica: breve storia	
Aborto, eutanasia, fecondazione assistita,	
Trapianto d'organi, eugenetica, clonazione	

5 Metodologia

Lezione frontale X (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)		Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time X (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming X (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	Altro

7 Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI
VERIFICHE ORALI
SONDAGGI A DIALOGO X
RISPOSTE DAL BANCO
COMPITI ASSEGNATI X
LAVORO DI GRUPPO X
DOMANDE A RISPOSTA BREVE
QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA
ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI
PROVE AUTENTICHE
COMPITI DI REALTÀ

ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO
TESINE INDIVIDUALI
TESINE DI GRUPPO
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO
PROVE MULTIMEDIALI X
ALTRO

8 Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:
COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ
EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO - ALTRO (SPECIFICARE)

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	Completo X
----------------------------------	----------	----------	-------------------



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Classe: V B Sanitario
Docente: Morisco Maria	A.S.: 2015/2016
Libro di testo adottato: Magri - Vittorini "Dal testo al mondo" volume 3° edizione Paravia.	

1 **Situazione complessiva della classe e livelli conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, relativamente a:**

Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
Sufficiente	Sufficiente	Base
Discreto X	Discreto X	Intermedio X
Buono	Buono	Avanzato
Ottimo	Ottimo	

2 **Giudizio complessivo della classe**

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, mostrato un **buon** interesse e una partecipazione **attiva**; l'impegno è stato **abbastanza continuo**. I risultati raggiunti sono mediamente **discreti**.

3 **Situazione conclusiva**

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X	Tranquilla e collaborativa

4 **Contenuti disciplinari svolti**

Modulo 1 L'età del Positivismo: Naturalismo in Francia e Verismo in Italia.

G. Flaubert: caratteri del romanzo: Madame Bovary. E. Zola: il romanzo sperimentale.

G. Verga. Il pessimismo; la poetica dell'impersonalità; le opere.

Modulo 2 L'età del Decadentismo

IL ROMANZO

L. Pirandello. I temi: il relativismo, la maschera, l'incomunicabilità. I romanzi: "Il fu Mattia Pascal" "Uno, nessuno e centomila".

Il teatro: "Così è se vi pare". Il teatro nel teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore"

I. Svevo. I temi: l'inetto; il rapporto critico con la psicanalisi; il tempo come flusso di coscienza. I romanzi: "La coscienza di Zeno"

LA POESIA

Origini del simbolismo in Francia. **Simbolismo ed Estetismo in Italia.**

G. Pascoli: il “nido”; la poetica del fanciullino. L'importanza della raccolta “Myricae”.

G. D'Annunzio: l'esteta; il superomismo; la “fase notturna”. La svolta poetica dell' “Alcyone”

Modulo 3 Il '900: la poesia

Contesto: conflitti mondiali, regimi totalitari, dopoguerra.

La poesia: l'Ermetismo. La poesia frammento; il simbolismo dell'analogia.

G. Ungaretti: la poesia come percorso di confessione autobiografica. La rivoluzione del linguaggio poetico.

E. Montale: il pessimismo senza speranza; la tecnica analogica del correlativo oggettivo.

S. Quasimodo: la lirica simbolista. La poesia dell'impegno

Modulo 4 Voci femminili della letteratura italiana ed europea: tra fine '800 e '900

Sibilla Aleramo: l'autobiografia, come primo romanzo femminista: “Una donna”

Virginia Woolf: la scelta dell'impegno letterario. Il tempo come flusso di coscienza, nel romanzo moderno.

Oriana Fallaci: l'impegno come giornalista. Contenuto dei romanzi: “Un uomo”; “Lettera a un bambino mai nato”.

Lecture antologiche

G. Flaubert. “La morte di Emma” (da Madame Bovary)

E. Zola. La “prefazione” a “La fortuna dei Rougon”

G. Verga. “Rosso Malpelo” (da Vita dei campi). “La roba” (da Novelle rusticane).

La “prefazione a I Malavoglia” (da I Malavoglia)

“La morte di Mastro don Gesualdo” (da Mastro don Gesualdo).

L. Pirandello. “Il sentimento del contrario” (da L'umorismo).

“Una nuova identità per Mattia”; “La conclusione” (da Il fu Mattia Pascal).

“La conclusione del romanzo” (da Uno nessuno e centomila).

“Il treno ha fischiato” (da Novelle per un anno)

“Così è se vi pare”: la parte conclusiva della commedia.

“L'incipit del dramma” (da Sei personaggi in cerca d'autore).

I. Svevo. “Prefazione e Preambolo”; “Il fumo”; “Lo schiaffo del padre morente”; “La moglie Augusta”; “La conclusione del romanzo” (da La coscienza di Zeno).

G. Pascoli. “Il lampo”. “Temporale”. “Lavandare”. (da Myricae)

“La mia sera” (da I canti di Castelvecchio)

G. D'Annunzio. “La pioggia nel pineto” (da Alcyone).

G. Ungaretti. “Allegria di naufragi”; “Veglia”; “Soldati”; “S. Martino del Carso”; “Mattina” (da L'allegria)

E. Montale. “Spesso il male di vivere”; “Merigiare pallido e assorto”; “Non chiederci la parola”

“Antico sono ubriacato dalla voce” (da Ossi di seppia)

“Non recidere forbice” (da Le occasioni)

“Ho sceso dandoti il braccio” (da Xenia in Satura)

S. Quasimodo. “Ed è subito sera”. (da Acque e terre)
 “Alle fronde dei salici” (da Giorno dopo giorno)

S. Aleramo. Pagine a scelta degli alunni dal romanzo “Una donna”

V. Woolf. Trama dei romanzi principali: lettura di pagine a scelta.

O. Fallaci. Trama dei romanzi “Un uomo” e “Lettera a un bambino mai nato”: lettura di pagine a scelta.

5 Metodologia

Lezione frontale	X			Attività di laboratorio (esperienza individuale)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Uso di software didattico	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X

6 Recupero e approfondimento

Intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento per recupero di lacune.
 Discussioni in classe. Letture di ampliamento individuali, per approfondire i contenuti.

7 Verifiche

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli o UDA per competenze. Ci si è serviti in particolare di:

prove scritte tradizionali verifiche orali sondaggi a dialogo risposte dal banco compiti assegnati domande a risposta breve quiz a risposta multipla	prove multimediali (individuali)
--	-----------------------------------

8 Valutazione

La valutazione è avvenuta anche sulla base dei seguenti elementi:

costanza nella frequenza - impegno regolare - partecipazione attiva, interesse per la disciplina, partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina, approfondimento autonomo

9 Svolgimento del programma disciplinare:

ABBASTANZA COMPLETO in relazione alla programmazione.

Bari, 15/05/2016

Il docente

Morisco Maria



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Storia	Classe: V B Sanitario
Docente: Morisco Maria Testo adottato: Capire la storia vol 3° Ed. B. Mondadori	A.S. 2015/16

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
Discreto X	Discreto X	Intermedio X
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un **buon** interesse e una partecipazione **costante e attiva**, manifestando un impegno abbastanza continuo, che ha consentito di raggiungere risultati mediamente **discreti**.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio X	Tranquilla e collaborativa

4 Contenuti svolti

<ul style="list-style-type: none"> - La grande depressione economica europea nel periodo 1873 – 1896. - L'imperialismo coloniale. - Nascita del socialismo in Europa. - L'età crispana. La crisi di fine secolo. - L'età giolittiana. - La prima guerra mondiale. - La conferenza di Parigi e la vittoria mutilata in Italia - Elementi della rivoluzione russa - Totalitarismi e democrazie nell'Europa del dopoguerra. - L'avvento del fascismo in Italia - Il nazismo in Germania - Lo stalinismo 	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi del 1929 e il new deal - La seconda guerra mondiale e la Shoah - Il secondo dopoguerra. - Il bipolarismo e la guerra fredda - L'Italia repubblicana, dopo il Referendum. - La ricostruzione nella nuova Italia. - Il “miracolo economico”: contraddizioni politiche e sociali, l'emigrazione, la questione meridionale.
--	--

--	--

5 Metodologia

Lezione frontale	X	Circle time <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	X	Lavoro individuale <i>(svolgere compiti)</i>	X
-------------------------	----------	---	----------	--	----------

6 Recupero e approfondimento

Intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento per recupero di lacune
Discussioni in classe. Letture di ampliamento individuali, per approfondire i contenuti.

7 Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN

PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI VERIFICHE ORALI SONDAGGI A DIALOGO RISPOSTE DAL BANCO	PROVE MULTIMEDIALI (INDIVIDUALI) COMPITI ASSEGNATI DOMANDE A RISPOSTA BREVE QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA
---	--

8 Valutazione

LA VALUTAZIONE E' AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

**COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA –
COMPETENZA NEL LINGUAGGIO SPECIFICO DISCIPLINARE.
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO**

9 Svolgimento del programma disciplinare:

ABBASTANZA COMPLETO in relazione alla programmazione.



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina:	MATEMATICA	Classe:	5 B sanitario
Docente:	Giovanna Farella	A.S.:	2015/2016

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
X Discreto	X discreto	X Intermedio
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1)_____Adeguato_____ e una partecipazione (2) _____Attiva_____ manifestando un impegno (3) _____ Continuo_____ che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4)_____Discreti_____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla X collaborativa X passiva problematica

4 Contenuti svolti

- Richiami e approfondimenti sulle funzioni. Dominio, codominio, grafico di una funzione, calcolo del dominio di una funzione. Funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti. Funzione logaritmica ed esponenziale (definizione, proprietà, grafici). Classificazione delle funzioni matematiche. Intervalli, intorni.
- Limiti: calcolo ed interpretazione grafica. Determinazione del dominio di una funzione (funzioni algebriche razionali intere e fratte, semplici funzioni irrazionali, semplici

funzioni logaritmiche ed esponenziali). Limite finito e infinito di una funzione per x che tende a un valore finito e per x che tende all'infinito. Enunciato del teorema sull'unicità del limite.

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità: classificazione e ricerca dei punti di discontinuità in semplici casi. Enunciati dei seguenti teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni. Limiti di funzioni razionali intere e fratte, semplici casi di limite di funzioni irrazionali. Limiti notevoli (formule). Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $\infty - \infty$. Enunciati dei seguenti teoremi con interpretazione grafica ed applicazione in semplici casi: Teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass e Bolzano. Grafico probabile di una funzione.
- Derivata di una funzione e teoremi sulle funzioni derivabili. Introduzione: “Il problema delle tangenti”. Definizione di rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico. Equazione della retta tangente al grafico di una curva in un suo punto in semplici casi. Derivate delle funzioni elementari: funzione costante, variabile indipendente, funzione potenza, estrazione di radice quadrata e cubica, funzione esponenziale e logaritmica, seno e coseno. Derivate di funzioni composte: semplici casi. Enunciati dei seguenti teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Derivata di una funzione di funzione. Condizioni sufficiente per la crescita e decrescita di una funzione derivabile in un intervallo. Derivate di ordine superiore al primo.
- Studio di funzione. Punti stazionari, ricerca dei punti di massimo, dei punti di minimo e dei flessi a tangente orizzontale con lo studio della derivata prima. Ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. Esercizi di applicazione delle nozioni studiate. Equazioni degli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo. Definizione e studio di concavità di una curva in un punto e in un intervallo e segno della derivata seconda della funzione. Schema generale per lo studio di una funzione. Studio e rappresentazione grafica di funzioni prevalentemente polinomiali e fratte.
- Integrale indefinito: Definizione di Primitiva di una funzione, generalità sull'integrale indefinito e alcuni casi di integrali immediati quali: funzioni goniometriche seno e coseno, funzione ad esponente reale diverso da -1 , funzione $y=1/x$, funzione esponenziale a base e o con base qualsiasi positiva diversa da 1. Semplici esercizi di applicazione. Proprietà di linearità dell'integrale indefinito (enunciato).
Integrazione di funzioni razionali fratte del tipo: $\int \frac{ax+b}{cx+d} dx$; $\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx$. Integrazione per parti.
- Integrale definito: Integrale definito di una funzione continua; proprietà degli integrali definiti (solo enunciati); formula fondamentale del calcolo integrale.
- Modelli matematici: Il controllo della glicemia: controllo del diabete.

Applicazione di software ai contenuti della Matematica: uso del software “Geogebra”.

Rappresentazione grafica di funzioni con Geogebra. Concetto dell'integrale definito mediante il metodo dei rettangoli.

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	X	Uso di software didattico	X	Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X	Altro

7 Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI X VERIFICHE ORALI X SONDAGGI A DIALOGO X RISPOSTE DAL BANCO X COMPITI ASSEGNATI X LAVORO DI GRUPPO DOMANDE A RISPOSTA BREVE X QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA X ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI PROVE AUTENTICHE COMPITI DI REALTÀ	ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO TESINE INDIVIDUALI TESINE DI GRUPPO ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO PROVE MULTIMEDIALI ALTRO
---	---

8 Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO - ALTRO (SPECIFICARE)

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguito X	completo
----------------------------------	----------	---------------	----------



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: INGLESE	Classe: V B Sanitario
Docente: CATERINA ABBRESCIA	A.S.: 2015/2016

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio X
Buono X	Buono X	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1)___ Costante_____ e una partecipazione (2) _____ Attiva_____ manifestando un impegno (3) _____ Continuo_____ che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4)_____ buoni_____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto X medio medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

4 Contenuti svolti

Moduli	Attività Di Laboratorio
Biochemistry of food (food analysis – chemical structure of food – OGM)	
Chemistry and Environment: Biological Diversity, Sustainability, Ecosystems – WWF, The Bio Region, Energy and Environment	
Biology: The Cell, Parts of a Cell, Human Anatomy – Life processes – DNA: genoma - The “Top Ten” Major Organ Systems: The Circulatory System, The	

Lymphatic System, The Digestive System, The Integumentary System, The Muscular System, The Skeletal System, The Nervous System, The Respiratory System, etc.	
Literature: Modernism; Stream of Consciousness, Lettura e analisi di "Evelyn" da "Dubliners"; biografiae opera di James Joyce; Virginia Woolf e Mrs Dalloway: analisi del romanzo (tematiche, simbologia, tecniche di scrittura); War Poets: note generali	

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico	X	Altro Flipped Class	X

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X	Altro

7 Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI X
VERIFICHE ORALI X
SONDAGGI A DIALOGO
RISPOSTE DAL BANCO X
COMPITI ASSEGNATI X
LAVORO DI GRUPPO X
DOMANDE A RISPOSTA BREVE
QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA X
ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI X
PROVE AUTENTICHE
COMPITI DI REALTÀ

ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO
TESINE INDIVIDUALI
TESINE DI GRUPPO
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO
PROVE MULTIMEDIALI X
ALTRO

8 Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

**COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - APPROFONDIMENTO AUTONOMO**

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	Completo X
----------------------------------	----------	----------	-----------------------

Bari, 15/05/2016

Firma
Caterina Abbrescia



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Chimica Organica e Biochimica	Classe: V B Sanitario.
Docente: Michele Di Felice - ITP Pagliarulo Giuseppe	A.S.: 2015/2016
Libro di testo adottato: Boschi, Rizzoni - Biochimicamente (volumi: le biomolecole – energia e metabolismi - laboratorio) - Zanichelli.	

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
Discreto X	Discreto X	Intermedio X
buono	buono	Avanzate
ottimo	ottimo	

Competenze	Abilità	conoscenze
Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate	Raccogliere dati su materiali e sistemi oggetto d'indagine	Misura, strumenti e processi d'indagine
Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali	Individuare, selezionare le informazioni essenziali relative a sistemi teorici di riferimento; documentare in modo corretto le attività individuali e di gruppo	Trattamento ed elaborazione dati su modelli di riferimento
Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni	Rappresentare la struttura dei principali gruppi funzionali della chimica organica e della biochimica; correlare le principali proprietà chimiche alla struttura dei gruppi funzionali; utilizzare in modo appropriato il lessico e la terminologia specifica della disciplina; Descrivere gli aspetti fondamentali della struttura e funzione delle biomolecole; Descrivere le principali vie metaboliche	Principali caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole biorganiche; struttura lipidi saponificabili e non, carboidrati monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi, amminoacidi classificazione e proprietà chimiche; proteine – funzioni e struttura 1,2,3 e 4, acidi nucleici; nomenclatura, classe e azione degli enzimi; gli aspetti più rilevanti della funzione degli enzimi e la regolazione dell'attività enzimatica; Nucleotidi e nucleosidi, Struttura del DNA, La replicazione (aspetti fondamentali) Energia legata ai sistemi biologici; Aspetti rilevanti del

		metabolismo glucidico aerobico ed anaerobico; Aspetti rilevanti del metabolismo dei lipidi e dei composti azotati
Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio	individuare strumenti e metodi validi per seguire le attività di laboratorio; realizzare prove in scala ridotta;	Strumentazione, organizzazione del laboratorio, dispositivi tecnologici
Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza	Applicare con consapevolezza le norme sulla protezione ambientale e sulla sicurezza; applicare principi di chimica sostenibile per solventi, catalizzatori e reagenti	Norme e procedura di sicurezza e prevenzione infortuni
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Documentare i risultati delle indagini sperimentali	Presentazione, trattamento ed elaborazione dati su prove svolte in laboratorio;

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato e una partecipazione attiva manifestando un impegno continuo

che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente discreti

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

4 Contenuti disciplinari svolti

Richiami su lipidi (studati 4°anno di corso): trigliceridi, fosfolipidi, prostaglandine, terpeni e steroidi;

I carboidrati: classificazione, chiralità nei monosaccaridi, proiezioni di Fisher e zuccheri D,L, strutture emiacetaliche cicliche dei monosaccaridi, anomeria e mutarotazione, strutture piranosiche e furanosiche, formazione di glicosidi. I disaccaridi, i polisaccaridi, i fosfati degli zuccheri, i deossi zuccheri; gli amminozuccheri;

Gli amminoacidi: amminoacidi naturali, proprietà acidi basiche, il legame peptidico e i peptidi, il legame disolfuro;

Le proteine: struttura primaria, determinazione della sequenza, caratteristiche chimico fisiche, funzioni delle proteine, struttura secondaria, struttura terziaria e struttura quaternaria. Emoglobina e mioglobina. Denaturazione e coagulazione proteine.

Gli enzimi: definizioni e caratteristiche, il sito attivo, classificazione e nomenclatura, meccanismo di azione, specificità. Fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi, concentrazione substrato, concentrazione enzima, cofattori, temperatura, pH. Cenni regolazione attività enzimatica.

Basi azotate e nucleotidi: Richiami su composti eterociclici (studati 4° anno di corso) eterociclici a sei e a cinque atomi di carbonio, con anelli condensati, indoli e purine; nucleosidi e nucleotidi, struttura del DNA, struttura RNA. RNA messaggero e codice genetico; RNA ribosomiale, RNA transfer. Strutture DNA: cromatina – nucleosoma – cromosoma. Cenni su cariotogramma – mappa cromosomica. Replicazione semiconservativa del DNA.

Energia e sistemi biologici: energia libera standard e reazioni spontanee; composti ad alta energia: nucleotidi fosfati ATP, ADP, GTP, fosfocreatina.

Trasportatori di elettroni e ioni H⁺: NAD, NADP, FAD, FMN, TPP (tiamina pirofosfato), coenzima Q, Citocromi
Trasportatore di gruppi acile: il coenzima A

Cenni vitamine idrosolubili e liposolubili;

Produzione dell'energia nella cellula: fosforilazione ossidativa (catena trasporto elettroni e chemiosmosi)
cenni fotosintesi clorofilliana.

Meccanismo glucidico anaerobico: glicolisi (fase preparatoria e fase recupero), controllo enzimatico; fermentazione lattica, fermentazione alcolica. Cenni fermentazioni glicerica, propionica, butirrica, malolattica e acetica.

Meccanismo glucidico aerobico: la formazione dell'acetilCoA; il ciclo di Krebs; bilancio energetico della respirazione cellulare; regolazione del ciclo; Cenni vie metaboliche secondarie; cenni controllo ormonale del metabolismo dei carboidrati.

Il metabolismo dei lipidi: il catabolismo dei gliceridi; ingresso acidi grassi nei mitocondri, β -ossidazione acidi grassi saturi e β -ossidazione acidi grassi insaturi; cenni regolazione del metabolismo acidi grassi; cenni LDL e colesterolo.

Il metabolismo dei composti azotati: il metabolismo degli amminoacidi; la transaminazione, la deaminazione ossidativa, la decarbossilazione, regolazione del metabolismo degli amminoacidi (cenni). Il ciclo dell'urea. Metabolismo dei nucleotidi (cenni).

Applicazioni di laboratorio

- Trattamento dei dati nelle prove sperimentali;
- misure polarimetriche del potere rotatorio specifico glucosio;
- inversione polarimetrica del saccarosio mediante invertasi e HCl
- curva di titolazione della alanina
- elettroforesi, principi e studio strumentazione;
- potere tampone delle proteine
- caratterizzazione chimica delle proteine – metodo al biuretto
- elettroforesi di sieroproteine
- meccanismo di azione enzimi: studio della glucosio ossidasi per la verifica del glucosio nel siero;
- estrazione DNA da frutta
- elettroforesi DNA
- determinazione della lattato deidrogenasi nel siero
- determinazione dell'alanina ammino transefasi ALT) nel siero
- determinazione dei trigliceridi nel siero
- determinazione del colesterolo nel siero.

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico	X	Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X	

7 Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI X VERIFICHE ORALI X SONDAGGI A DIALOGO X RISPOSTE DAL BANCO COMPITI ASSEGNATI X LAVORO DI GRUPPO X DOMANDE A RISPOSTA BREVE X QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA X ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI PROVE AUTENTICHE COMPITI DI REALTÀ	ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO TESINE INDIVIDUALI TESINE DI GRUPPO ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO PROVE MULTIMEDIALI RELAZIONI DI LABORATORIO X
---	--

8 Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguato X	completo
----------------------------------	----------	------------	----------



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Biologia, microbiologia e tecnica di controllo sanitario	Classe: V B sanitario
Docente: Fontana Gianfranco Colucci Filomena	A.S.: 2015/2016

1. **Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:**

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio X
buono X	buono X	Avanzate
ottimo	ottimo	

2. **Giudizio complessivo della classe**

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse Adeguato e una partecipazione Attiva manifestando un impegno Continuo che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, Discreti

3. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto X medio medio-basso basso	vivace tranquilla X collaborativa X passiva problematica

4. Contenuti svolti

<u>Moduli</u>	<u>Attività Di Laboratorio</u>
Microbiologia e biochimica dei processi fermentativi	Descrivere i principali processi fermentativi e i relativi microrganismi.
Studio dei prodotti ottenuti tramite processi biotecnologici	Il latte: conteggio delle cellule somatiche nel latte crudo. Preparazione dello Yogurt. prova della redattasi. Conta microbica del latte a 21°C e a 30°C . Ricerca delle enterobatteriacee. Ricerca dei coliformi
Biosensori o elettrodi sensibili	Determinazione della glicemia
Bioteχνologie in agricoltura e controllo igienico sanitario nell'industria alimentare	I lieviti: colorazione con fucsina e blu di metilene per evidenziare le spore, isolamento in coltura pura, formazione di pseudomicelio (microcultura su vetrino), potere filmogeno, potere fermentativo, resistenza alla anidride solforosa. Tecnica di diagnostica microbiologica: prelievo di un alimento e identificazione di microrganismo

5. Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6. Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello X
intervento dell'insegnante della classe X
attività extracurricolari X

adesione a progetti particolari X

corsi di recupero e/o approfondimento

Altro

intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X

7. Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

**PROVE SCRITTE TRADIZIONALI
VERIFICHE ORALI
SONDAGGI A DIALOGO
RISPOSTE DAL BANCO
COMPITI ASSEGNATI
DOMANDE A RISPOSTA BREVE
ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI
TESINE DI GRUPPO
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI
ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO
ALTRO**

8. Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

**COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ
EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO**

9. Svolgimento del programma disciplinare: ADEGUATO

10. Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

--

Bari, 15 maggio 2016

Firma

Gianfranco Fontana Filomena Colucci



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: IGIENE ANATOMIA FISIOLOGIA E PATOLOGIA	Classe: V B sanitario
Docente: PROF.SSA LUCREZIA DIPIERRO PROF.SSA COLUCCI FILOMENA	A.S.: 2015-16

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio x
Buono x	Buono x	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) _____ Adeguato _____ e una partecipazione (2) _____ Attiva _____ manifestando un impegno (3) _____ Continuo _____ che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) _____ buoni _____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarso. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto x medio medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa x passiva problematica

4 Contenuti svolti

<u>Moduli</u>	<u>Attività di laboratorio</u>
<p>IL SISTEMA NERVOSO Il sistema nervoso centrale. L'encefalo: struttura e funzioni. Il midollo spinale. La circolazione cerebrale. Il sistema nervoso periferico. Nervi cranici e nervi spinali. Cenni sul sistema nervoso autonomo.</p> <p>GLI ORGANI DI SENSO L'occhio, l'orecchio, il gusto e l'olfatto.</p> <p>IL SISTEMA ENDOCRINO Gli ormoni. L'ipotalamo, l'ipofisi, l'epifisi, la tiroide. Le ghiandole surrenali, le paratiroidi, il pancreas endocrino. Ipertiroidismo e ipotiroidismo.</p> <p>LE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE Caratteri delle malattie cronico-degenerative. Prevenzione primaria secondaria e terziaria. Principali fattori di rischio delle malattie cronico-degenerative. Il diabete di tipo 1 e 2, senile e gestazionale. Epidemiologia del diabete, diagnosi prevenzione e terapia. Rischi e complicanze. Le cardiopatie ischemiche. L'aterosclerosi. L'ipertensione. Le aritmie. I tumori. Tumori benigni e maligni. Cause dei tumori. Esami diagnostici. Prevenzione</p> <p>LE MALATTIE GENETICHE Classificazione e trasmissione delle malattie genetiche. Tecniche di diagnosi prenatale. Le principali malattie genetiche: talassemia, sindrome di Down, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter, sindrome dell'x fragile, sindrome del grido del gatto, daltonismo, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica, Corea di Huntigton, distrofie muscolari, distrofia muscolare di Duchenne, emofilia.</p>	<p><u>Esame microbiologico dell'acqua.</u> <u>Esame chimico-fisico delle urine.</u> <u>Urinocoltura, enterotube, antibiogramma.</u> <u>Agenti causali delle malattie: l'aria atmosferica, l'acqua, il suolo, il clima, le radiazioni ionizzanti.</u> <u>Agenti biologici e sociali di malattia: agenti legati all'ambiente biologico, agenti legati all'ambiente sociale, agenti legati alle abitudini personali.</u> <u>Tecniche di controllo microbiologico dell'aria.</u> <u>Controllo microbico delle superfici.</u></p>

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	x
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Brain storming (definizione collettiva)	Lavoro individuale (svolgere compiti)	x

Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)	x	Uso di software didattico	Altro Flipped Class
--	----------	------------------------------	---------------------------------

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento x	Altro

7 Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI X VERIFICHE ORALI X SONDAGGI A DIALOGO X RISPOSTE DAL BANCO X COMPITI ASSEGNATI X LAVORO DI GRUPPO DOMANDE A RISPOSTA BREVE X QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA X ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI PROVE AUTENTICHE COMPITI DI REALTÀ	ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO TESINE INDIVIDUALI TESINE DI GRUPPO ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI X ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO X PROVE MULTIMEDIALI ALTRO
---	--

8 Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
 INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ
 EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
 APPROFONDIMENTO AUTONOMO - _____

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguato X	completo
----------------------------------	----------	-------------------	----------

10 Casi particolari ed eventuali osservazioni disciplinari e didattiche:

--

Bari, 15/05/2016

Firma
Dipiero Lucrezia Colucci Filomena



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: <u>LEGISLAZIONE SANITARIA</u>	Classe: V B sanitario
Docente: <u>CARMELA MELE</u>	A.S.: 2015-2016

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
Discreto	discreto	Intermedio X
Buono X	Buono x	Avanzate
ottimo	ottimo	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1)_____Adeguato_____e una partecipazione (2) _____Attiva_____manifestando un impegno (3) _____ Continuo_____ che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4)_____BUONI_____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarso. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto medio X medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

4 Contenuti svolti

Moduli	Attività Di Laboratorio
- <u>Riepilogo nozioni base del biennio (norme, fonti del diritto, gerarchia delle fonti, rapporto giuridico, diritti soggettivi, soggetti del diritto, capacità giuridica, organizzazioni collettive, autonomia patrimoniale);</u>	
- <u>Le società di persone e di capitali, le società mutualistiche, le cooperative sociali, il principio di sussidiarietà e la legge costituzionale n. 3 del 2001,</u> - <u>le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore no profit, la tutela della salute, SSN,</u>	

<ul style="list-style-type: none"> - <u>le prestazioni sanitarie,</u> - <u>deontologia professionale e tutela della privacy, le leggi sulla privacy,</u> - <u>la tutela dell'ambiente, cenni storici sulla sanità in Italia,</u> 	
---	--

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Brain storming (definizione collettiva)	X	Lavoro individuale (svolgere compiti)	
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento X	Altro

7 Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI VERIFICHE ORALI X SONDAGGI A DIALOGO X RISPOSTE DAL BANCO X COMPITI ASSEGNATI LAVORO DI GRUPPO DOMANDE A RISPOSTA BREVE QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI PROVE AUTENTICHE COMPITI DI REALTÀ	ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO TESINE INDIVIDUALI TESINE DI GRUPPO ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO PROVE MULTIMEDIALI ALTRO
---	---

8 Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:

COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO - ALTRO (SPECIFICARE) _

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	Adeguato X	completo

Bari, 15 maggio 2016

**Firma
Mele Carmela**



Schede disciplinari Esame di Stato

Disciplina: Educazione Fisica	Classe: 5B sanitario
Docente: Calvani Michele	A.S.: 2015/16

1 Situazione complessiva della classe e Raggiungimento degli Obiettivi programmati espressi in termini di:

Conoscenze	Abilità	Livelli di competenze disciplinari
sufficiente	sufficiente	Base
discreto	discreto	Intermedio
buono	buono	Avanzate X
Ottimo X	Ottimo X	

2 Giudizio complessivo della classe

Progresso della classe in rapporto alla situazione di partenza e conseguimento degli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione del dipartimento della disciplina

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse (1) _____ Adeguato _____ e una partecipazione (2) _____ Attiva _____ manifestando un impegno (3) _____ Continuo _____ che ha consentito di raggiungere risultati, mediamente, (4) _____ Discreti _____

(1) Adeguato, Modesto, Costante, Saltuario. (2) Attiva Saltuaria, Accettabile, Scarsa. (3) Continuo, Saltuario Approfondito, Superficiale, Scarso. (4) Poco soddisfacenti, Accettabili, Soddisfacenti, Discreti, Buoni, Ottimi.

3 Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe
medio-alto X medio medio-basso basso	vivace tranquilla collaborativa X passiva problematica

4 Contenuti svolti

Moduli	
<u>Argomenti teorici relativi alla chimica e alla microbiologia</u>	<u>Attività Di Laboratorio</u>
	<u>Attività in palestra</u>

5 Metodologia

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Lavoro di gruppo (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	X
Circle time (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Brain storming (definizione collettiva)		Lavoro individuale (svolgere compiti)	X
Percorso guidato (passeggiata culturale guidata reale o libresca; dimostrazione, accompagnamento nella rete)		Uso di software didattico		Altro Flipped Class	

6 Recupero e approfondimento

lavori differenziati per fasce di livello	intervento dell'insegnante della classe con ore a disposizione
attività extracurricolari	adesione a progetti particolari
corsi di recupero e/o approfondimento	Altro
intervento tempestivo in itinere durante le ore di insegnamento	Altro

7 Verifiche

LE VERIFICHE SONO STATE FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER I VARI MODULI O UDA PER COMPETENZE. CI SI È SERVITI IN PARTICOLARE DI:

PROVE SCRITTE TRADIZIONALI VERIFICHE ORALI SONDAGGI A DIALOGO RISPOSTE DAL BANCO COMPITI ASSEGNATI LAVORO DI GRUPPO DOMANDE A RISPOSTA BREVE QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA ELABORATI DI PROGETTO INDIVIDUALI PROVE AUTENTICHE COMPITI DI REALTÀ	ELABORATI DI PROGETTO DI GRUPPO TESINE INDIVIDUALI TESINE DI GRUPPO ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE INDIVIDUALI X ESPERIENZE STRUMENTALI E PRATICHE DI GRUPPO X PROVE MULTIMEDIALI ALTRO
---	---

8 Valutazione

LA VALUTAZIONE È AVVENUTA ANCHE SULLA BASE DEI SEGUENTI ELEMENTI:
COSTANZA NELLA FREQUENZA - IMPEGNO REGOLARE - PARTECIPAZIONE ATTIVA
INTERESSE PARTICOLARE PER LA DISCIPLINA - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ
EXTRACURRICOLARI ATTINENTI LA DISCIPLINA
APPROFONDIMENTO AUTONOMO - ALTRO (SPECIFICARE)

9 Svolgimento del programma disciplinare:

Incompleto in modo significativo	parziale	adeguato	Completo X
----------------------------------	----------	----------	-------------------



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SEC. SUP. "E. DI SAVOIA P. CALAMANDREI" – BARI –

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2015-2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TERZA PROVA –

CANDIDATO/A

DATA 27/02/2016

Materia	Punteggio attribuito		Punteggio per materia
Chimica organica e Biochimica	I		max 3
	II		
Inglese	I		max 3
	II		
Storia	I		max 3
	II		
Igiene	I		max 3
	II		
Matematica	I		max 3
	II		
Punteggio in .../15			max 15

Criteria di valutazione della risposta	
Indicatori	Punteggi Da 0 a 1,5 per ognuno dei quesiti
Completa e approfondita	1,5
Corretta e completa	da 1,3 a 1,4
Abbastanza sviluppata	da 1,1 a 1,2
Essenziale, sufficiente	1
Quasi sufficiente	da 0,7 a 0,9
Parziale, superficiale	da 0,4 a 0,6
Insufficiente	da 0,1 a 0,3
Mancante	0

I docenti, valutando la prova, in base agli indicatori sopra elencati,

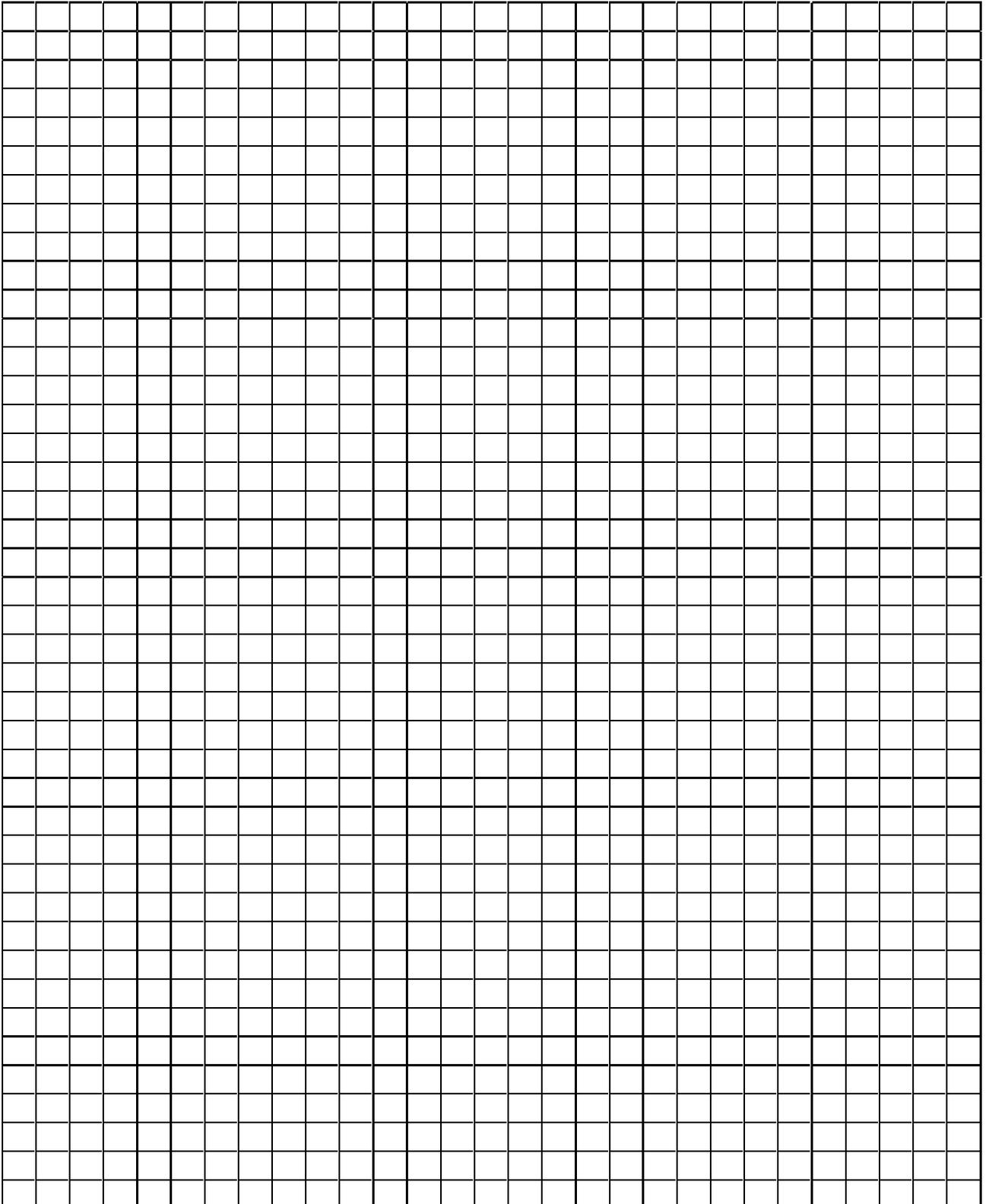
assegnano il voto _____/15, arrotondando per difetto o per eccesso eventuali decimali.

MATEMATICA

1. Spiega cosa s'intende per "Primitiva di una funzione" e determina la primitiva di

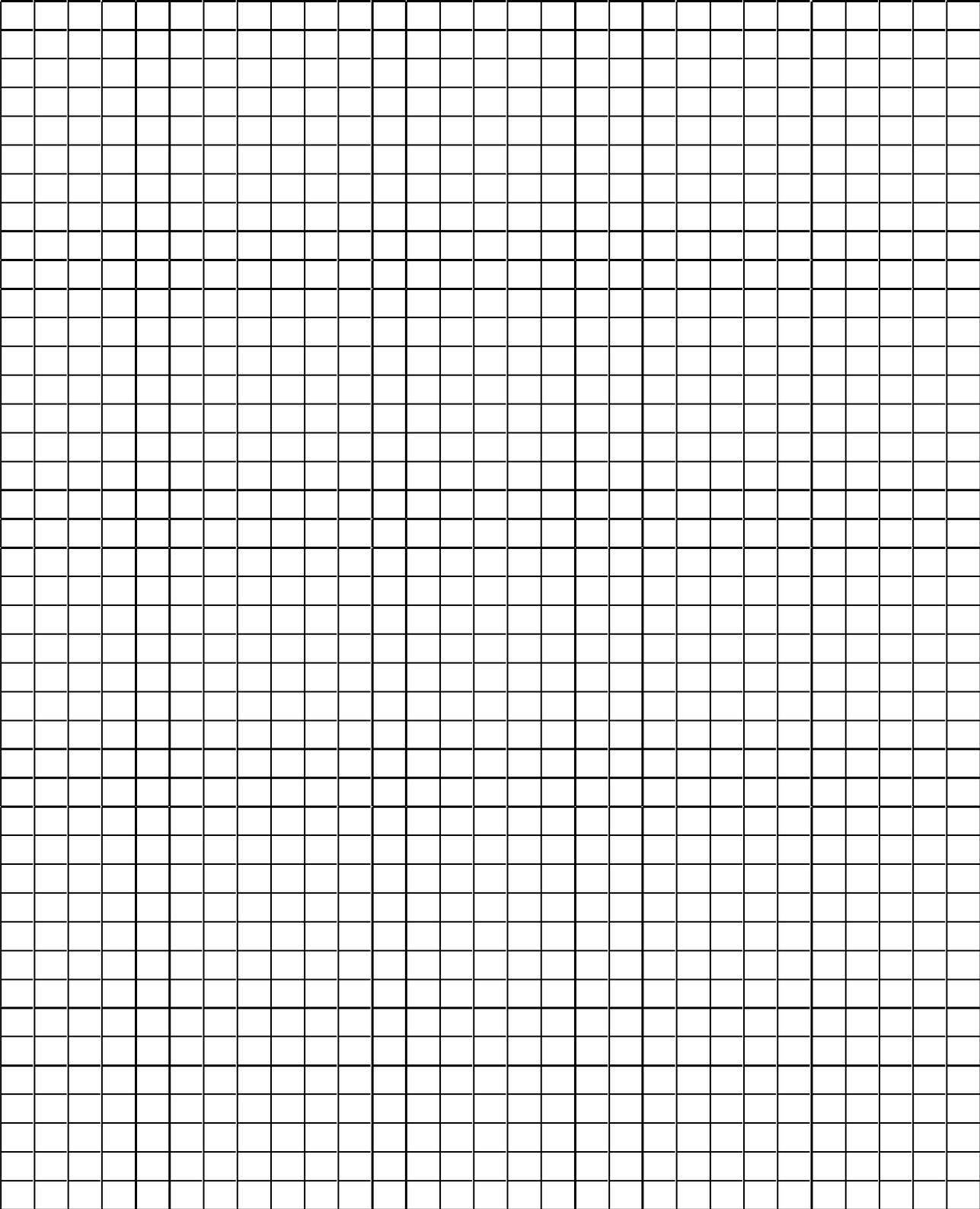
$$y = 6x^2 + \frac{1}{x} - 4$$

il cui grafico passi per il punto di coordinate $(e; 2e^3)$.



2. Dopo aver scritto la formula di integrazione per parti risolvi il seguente integrale indefinito:

$$\int x \cdot \operatorname{arctg} x \, dx$$





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”**

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI

Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2015-2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE -- TERZA PROVA

DATA 12/04/2016

CANDIDATO/A

Materia	Punteggio attribuito		Punteggio per materia
Chimica organica e Biochimica	I		max 3
	II		
Inglese	I		max 3
	II		
Storia	I		max 3
	II		
Igiene	I		max 3
	II		
Matematica	I		max 3
	II		
Punteggio in/15			max 15

Criteri di valutazione della risposta	
Indicatori	Punteggi Da 0 a 1,5 per ognuno dei quesiti
Completa e approfondita	1,5
Corretta e completa	da 1,3 a 1,4
Abbastanza sviluppata	da 1,1 a 1,2
Essenziale, sufficiente	1
Quasi sufficiente	da 0,7 a 0,9
Parziale, superficiale	da 0,4 a 0,6
Insufficiente	da 0,1 a 0,3
Mancante	0

I docenti, valutando la prova, in base agli indicatori sopra elencati,

assegnano il voto _____/15, arrotondando per difetto o per eccesso eventuali decimali.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”**

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI

Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

Esami di stato 2015-2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ANALISI DEL TESTO

ALUNNO _____

COMMISSIONE _____

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

DOCENTE



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”**

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI

Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

Esami di stato 2015-2016

ALUNNO _____

COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

DOCENTE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI

Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

Esami di stato 2015-2016

ALUNNO _____

COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

DOCENTE



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”**

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI

Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

Esami di stato 2015-2016

ALUNNO _____

COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

DOCENTE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI

Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

COMMISSIONE _____

ESAME DI STATO A.S. 2015-2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza	1. Traccia trattata in modo esauriente ed originale	4	
	2. Traccia trattata in modo completo	3	
	3. Traccia trattata nelle linee generali	2	
	4. Traccia trattata parzialmente	1	
	5. Completamente fuori tema	0	
Conoscenza degli argomenti	1. Accurata ed esaustiva	8	
	2. Corretta e completa	7	
	3. Corretta ed incompleta	4 - 6	
	4. Incompleta e non sempre corretta	1 - 3	
	5. Inesistente o errata	0	
Esposizione ed utilizzo del linguaggio tecnico	1. Uso di terminologia sicura ed accurata	3	
	2. Uso di terminologia corretta ma non sempre appropriata	2	
	3. Uso di terminologia poco appropriata e parzialmente corretta	1	
	4. Non presente o completamente errata	0	
	VALUTAZIONE COMPLESSIVA		

DOCENTE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI

Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

COMMISSIONE _____

ESAME DI STATO A.S. 2015-2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TERZA PROVA

CANDIDATO/A _____

Materia	Punteggio attribuito		Punteggio per materia
	I	II	
Chimica organica e Biochimica	I		
	II		
Inglese	I		
	II		
Storia	I		
	II		
Igiene	I		
	II		
Matematica	I		
	II		
Punteggio in .../15			

Criteri di valutazione della risposta	
Indicatori	Punteggi Da 0 a 1,5 per ognuno dei due quesiti
Completa e approfondita	1,5
Corretta e completa	da 1,3 a 1,4
Abbastanza sviluppata	da 1,1 a 1,2
Essenziale, sufficiente	1
Quasi sufficiente	da 0,7 a 0,9
Parziale, superficiale	da 0,4 a 0,6
Insufficiente	da 0,1 a 0,3
Mancante	0

La commissione nel valutare la prova, in base agli indicatori sopra elencati, delibera:

All'unanimità

A maggioranza

Di assegnare il voto _____/15

arrotondando per difetto o per eccesso eventuali punteggi decimali

I Commissari

Il Presidente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI”

Sede “ELENA DI SAVOIA”: TECNICO/TECNOLOGICO – CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI

Sede “CALAMANDREI”: I.P.S.S.A.R - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TURISMO – ECONOMICO SERALE

COMMISSIONE _____

ESAME DI STATO A.S. 2015-2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO _____		Classe:	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	6	
	Medio	4	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	8	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	/30

DOCENTE